

TARQUINIA - Michela Brambilla a favore delle feste senza animali

La Lav plaude all'iniziativa del ministro



Che il Ministro del Turismo Michela Vittoria Brambilla sia un amante degli animali è cosa nota.

Ieri mattina, presso lo spazio Roma Eventi di via Alibert, questo sentimento di affetto si è manifestato nuovamente, dal momento che il Ministro ha consegnato il premio "Patrimonio d'Italia per la tradizione" alle feste e rievocazioni popolari che non utilizzano animali.

Queste feste sono la stragrande maggioranza nel nostro Paese e rappresentano un'opportunità di turismo e cultura senza controindicazioni normative e morali.

Alcune delle manifestazioni premiate hanno deciso in tempi recenti di eliminare la presenza di animali, dimostrando come anche le tradizioni più radicate possano essere modificate, senza per questo impoverire il valore e il simbolismo della festa, prendendo atto ed esaltando i cambiamenti culturali e la necessità del rispetto di tutti gli esseri viventi.

La LAV si augura che queste realtà possano operare da esempio, stimolando altre realtà cittadine al cambiamento.

Premiazione che arriva non a caso dopo alcuni tragici avvenimenti che hanno

provocato vivaci polemiche sull'utilizzo e anzi lo sfruttamento degli animali in alcune feste. Il ricordo va senz'altro alla cavalla Tifany rimasta uccisa durante l'ultimo palio di Ronciglione, nella famosa e criticata corsa dei cavalli senza fantino.

O anche al cavallo che ha trovato la morte durante le prove del palio di Siena. Messi, il cavallo della Chiocciola, riportò ferite mortali dopo aver urtato lo steccato lungo il percorso.

Animali che hanno pagato con la vita un prezzo imposto dalla ricerca di divertimento da parte degli uomini.

